

**INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679  
IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING” e  
SEGNALAZIONI INTERNE ORDINARIE**

TRIESTE MARINE TERMINAL SpA con la presente desidera informare il segnalante circa il trattamento di dati personali relativo alle segnalazioni di “Whistleblowing” e quelle interne ordinarie ai sensi dell’art. 13 del Reg. UE 2016/679 e gli eventuali soggetti coinvolti dalla segnalazione ai sensi dell’art. 14 Reg. UE 2016/79.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO	Il Titolare del Trattamento è TRIESTE MARINE TERMINAL SpA avente sede legale in Molo VII - Punto Franco Nuovo, 34123 Trieste (TS) al quale potrà rivolgersi scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@trieste-marine-terminal.com, oppure telefonando al 040 3186444.
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO)	Il Responsabile della protezione dei dati ex artt. 37 e ss. GDPR è individuato nella figura della società PRATIKA S.R.L. (referente dott. Alex Stellini) sita in Via Carnia, n. 1, Rodeano Alto, Rive D'Arcano (UD), i cui dati di contatto sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dpo@trieste-marine-terminal.com</li> <li>• info@pec.pratikasrl.com</li> </ul>
DATI PERSONALI TRATTATI	<p>In linea di principio la modalità di segnalazione indicata in procedura può essere utilizzata - nella misura consentita dalla legge e dalla procedura cui questa informativa fa riferimento - senza fornire dati personali. Tuttavia, nell'ambito della procedura di segnalazione, è possibile divulgare volontariamente dati personali, in particolare informazioni sulla propria identità, nome e cognome, paese di residenza, numero di telefono o indirizzo e-mail.</p> <p>La ricezione e la gestione delle segnalazioni, in base al contenuto inserito dal segnalante, può dar luogo a trattamenti di categorie speciali di dati personali, ad esempio informazioni sull'origine razziale e/o etnica, convinzioni religiose e/o ideologiche, appartenenza sindacale o orientamento sessuale.</p> <p>La segnalazione può contenere anche dati personali di terzi. Le persone interessate hanno la possibilità di commentare la segnalazione. In questo caso, informeremo le persone interessate in merito alle informazioni. La riservatezza del segnalante sarà preservata, in quanto la persona interessata non riceverà alcuna informazione sulla sua identità - per quanto legalmente possibile - e le informazioni saranno utilizzate in modo tale da non mettere in pericolo l'anonimato.</p> <p>I dati non utili alla segnalazione saranno immediatamente cancellati al fine del rispetto dei principi di finalità e minimizzazione del trattamento.</p>
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	<p>I dati direttamente forniti dal segnalante per comunicare presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con il Titolare del Trattamento, verranno trattati dall'Ente stesso per gestire tali situazioni.</p> <p>I dati personali sono acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.</p> <p>I dati, quindi, verranno trattati per svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.</p>

<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI</p>	<p>Il ricevente la segnalazione, ovvero l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001, effettua un'attività istruttoria preliminare della segnalazione. Se a seguito dell'attività svolta ravvisa elementi di manifesta infondatezza ne dispone l'archiviazione. Nel caso, invece, ravvisa il fumus di fondatezza della segnalazione, trasmette la stessa, priva dei dati del segnalante, agli organi preposti interni o esterni, ognuno secondo le proprie competenze.</p> <p>I dati personali vengono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.</p>
<p>BASE GIURIDICA</p>	<p>Il trattamento di dati personali, siano essi "comuni", particolari ex art. 9 GDPR o giudiziari, è necessario per dare attuazione agli obblighi di legge previsti dalla disciplina whistleblowing la cui osservanza è condizione di liceità del trattamento ex art. 6, par. 1, lett. c) e parr. 2 e 3, art. 9, par. 2, lett. b) e artt. 10 e 88 del GDPR</p>
<p>CONFERIMENTO DEI DATI</p>	<p>Al fine di classificare la segnalazione come whistleblowing i dati identificativi del segnalante (nome, cognome) devono essere forniti obbligatoriamente; nel caso in cui il segnalante volesse procedere con segnalazione anonima, quest'ultima verrà presa in considerazione come segnalazione ordinaria.</p>
<p>DESTINATARI DEI DATI</p>	<p>I dati personali saranno trattati dal soggetto ricevente, identificato nella procedura cui questa informativa fa riferimento.</p> <p>I dati personali del segnalante e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario, su loro richiesta, possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria quale Titolare autonomo del trattamento.</p> <p>Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fonda su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) che la contestazione si fonda, in tutto o in parte, sulla segnalazione,</li> <li>(b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato,</li> <li>(c) che il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.</li> </ul>
<p>SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO</p>	<p>Solo il soggetto ricevente è in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti. Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso. Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 del Codice di procedura penale.</p>
<p>MODALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	<p>I dati possono essere trattati in forma analogica o informatizzata secondo le modalità individuate dall'azienda quali canali di comunicazione e individuate nella procedura cui fa riferimento la presente informativa.</p>

I dati personali saranno in ogni caso trattati nel rispetto della normativa prevista dal GDPR e in particolare garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

**DIRITTI  
DELL'INTERESSATO  
E RECLAMO**

In base a quanto previsto dal d.lgs. 24/2023, i classici diritti dell'interessato previsti dal GDPR agli artt. 15-22, possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto all'art. 2-undecies del Cod. Privacy. Quest'ultimo articolo sancisce che i menzionati diritti - tra cui compare il diritto di accesso - non possono essere esercitati qualora sia ipotizzabile un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni (comma 1, lett. f).

Se il segnalante ha fornito dati personali, ha il diritto all'informazione, alla correzione e alla cancellazione dei dati personali. L'utente può anche limitare il trattamento o richiederne il trasferimento ad un altro ente responsabile.

Inoltre, ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei vostri dati personali per motivi derivanti dalla vostra situazione particolare.


Il segnalante ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato fino alla revoca.

L'esercizio di tali diritti può essere attivato contattando il ricevente la segnalazione o il responsabile per la protezione dei dati personali di cui sopra. Se si esercita il diritto di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento, il Titolare è obbligato a informare tutti i destinatari a cui sono stati comunicati i dati personali, a meno che ciò non si riveli impossibile o comporti uno sforzo sproporzionato.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Data 01/03/2024

Il Titolare del Trattamento

 **TRIESTE MARINE TERMINAL SpA**  
OUR NETWORK YOUR ACCESS  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Salvatici